

AUTOCORSO 14 lesson 14 **All'ATTACCO! All'ATTACCO !!**

“All’attacco di che?”

“Ma come di che? ...ma del contratto avversario, naturalmente! Credi forse di essere diventato un giocatore di bridge perché sai tutto o quasi sulla licita? O perché ti arrangi un po’ anche con il gioco col morto? Sai quanto queste due qualità incidono sulla formazione di un esperto bridgista ?? “

“Mah, non so, credo almeno il 70%”

“Povero illuso, facciamo il 37,5%. E te ne spiego la ragione: in 100 smazzate, mediamente 1 volta su 4, cioè nel 25% dei casi, sarai il dichiarante, una volta su 4 sarai il *dummy*, cioè il morto, ma ben 2 volte su 4, cioè nel 50% dei casi, sarai in *controgioco*. Se il contratto raggiunto è quello ottimale, cioè quello del *PAR* della mano, il 25% del dummy sarà da dividere tra i due giocatori della coppia che gioca il contratto quindi al dichiarante andrà sommato la metà del 25% cioè il 12,50%. Ecco perché licita e gioco col morto rappresentano il 37,5% per il *dichiarante* e il 12,50% per il *morto* (che però, nella fase di gioco, non ha alcuna decisione da prendere, quindi il suo 12,50% non incide più) Il resto, cioè ben 2 volte su 4, cioè nel 50% dei casi, è rappresentato dal **CONTROGIOCO !** Che inizia appunto con l’ATTACCO e con il successivo eventuale contrattacco o rinvio anche in altri colori.”

Attacchi, Contrattacchi o Rinvii () da configurazioni varie. Stile classico (diritti)*

Quella evidenziata in **neretto** è la carta da giocare per prima nel caso che il gioco si svolga a Senza Atout. Nel caso invece del gioco ad Atout la carta da giocare è sottolineata, se diversa.

Attaccando nel colore di atout avversario lo si fa sempre o di Asso (avendolo) o con la x minima.

(*) In caso di rinvii o contrattacchi, cioè dopo viste le carte del morto e l’esito dell’attacco, la carta da giocare per prima può essere diversa da quella qui di seguito indicata

N.B. Nelle competizioni (tornei e campionati) è obbligatorio esporre la tabella sottoriportata o anche una simile, più succinta, nella propria ‘**carta delle convenzioni**’ che riassume, a disposizione degli avversari, il nostro modo di licitare e anche di controgiocare.

AK KQ QJ J10 10x xx Ax Kx Qx Jx Axx Axxx Axxxx Axxxxx Axxxxxx
(4° carta del colore lungo, senza sequenze)

AKx KQx QJx J10x 109 xxx xxxx xxxxx xxxxxx AKxx AKxxx AKJxxx
 danger < > < > a S.A. il K chiede a S.A. l’Asso chiede
 except in partner’s suite carta intermedia (conto) da 3 o più scartine gradimento (o il conto) lo sblocco (o il conto)

AQx AQJ AQ10 AQxx AQJx AQ10x AJx AJ10 AJxx AJ10x A10x A10xx A109x
 danger
 except in partner’s suite

KQx KQJ KQJx KQxx KJx KJ10 KJ9 KJxx KJ10x KJ9x K10x Kxx Kxxx Kxxxx
 danger danger danger danger danger except in partner’s suite

Qxx QJ9 QJ10 Qxxx Q10xx Q109x Jxx Jxxx J98x Jxxxx J10xx J10xxxx J9xxxx
 danger danger danger danger danger danger danger danger danger
 except in partner’s suite

L’attacco di 4a carta di un colore lungo capeggiato da un onore (dal J in su) è una convenzione che, se adottata, come sopra indicato, consente al compagno di applicare la cosiddetta **REGOLA DELL’11**. Sottraendo dal numero fisso 11 il valore della carta d’attacco ad esempio il 5, si trova (11-5 = 6 nell’esempio) il numero di carte superiore al 5 che ci sono in giro tra morto, sé stesso e il dichiarante. Ma tale conto può essere fatto anche dal dichiarante !

CONSIGLI PER L'ATTACCO

a) Contratto avversario a S.A.

La classica regola dei tempi del Culberston (anni '30, U.S.A.) che a S.A. si attacca 'con la quarta carta del palo più lungo' è sempre valida ed è stata anzi rafforzata, in questi ultimi anni, dall'emerito Prof. Riolo di Palermo, uno dei pilastri dell'insegnamento del bridge in Italia, con queste (credo sue) poesiole:

“ Se l'attacco vuoi che pungo attaccare nella lunga ”

“ dando sempre preferenza al maggior d'una sequenza. ”

“ Se il colore è bello assai, piccolina e vincerai.. ”

“ ma se mancano gli onori, intermedia o son dolori ! ”

Come tutte le regole, anche questa ha le sue eccezioni: si attaccherà di quarta carta (o della cartina più piccola, secondo accordi di coppia) in un colore con onori di testa primari, ad esempio, AQ9x o AJxxx oppure anche KJxxx e anche Q10xxx dove cioè, trovato un qualsiasi onore anche minore al compagno, esiste la possibilità di incassare subito, o anche al 2° o 3° giro, un certo numero di prese di lunga. Questo attacco, cosiddetto *a bussare* può essere fatto anche senza possibilità di ripresa in altri colori, contando cioè solo sul compagno il quale, appena ha occasione di prendere, tornerà immediatamente nel colore dell'attacco anche se inizialmente non aveva alcuna carta sufficientemente alta da rimanere in presa (nel qual caso ci sarebbe tornato subito). Naturalmente, se si possiede una sequenza (con in testa almeno 3 carte equivalenti tipo KQJ, QJ10 ecc.) questo è l'attacco migliore, non di quarta ma con la testa della sequenza, cioè con il K avendo nel colore KQJ... con la Q avendovi

QJ10... ma attenzione! Se la sequenza è di sole 2 carte ad. Es. KQxx o QJxx o ancora J10xx la scelta se attaccare con la testa della mini-sequenza o con la quarta, o non attaccarci affatto, ha da sempre diviso gli esperti..divisi appunto nei tre partiti corrispondenti. In proposito aggiungiamo soltanto che la scelta deve dipendere dalla dichiarazione della linea in attacco ed anche dal colore – se cioè maggiore o minore – della mini-sequenza nonché infine dal livello del contratto. In linea del tutto generale ci sentiremmo di optare per l'attacco di quarta sotto QJxx e J10xx e di evitare l'attacco sotto KQxx oppure, se non c'è di meglio, farlo con il K. C'è poi il caso, non infrequente, della cosiddetta *sottosequenza*, cioè una sequenza anche di due sole carte, con in testa un onore maggiore 'a salto' . Es. AJ10x, A109x, KJ10x, Q109x dove è opportuno attaccare, se si intravede la convenienza a farlo, con la *testa della sottosequenza*, cioè, riferita ai 4 casi dell'esempio fatto, rispettivamente con il J, il 10, il J, il 10. Questo attacco consente la cattura della eventuale Q terza (o J quarto nell'ultimo caso di cui sopra) in mano alla linea in attacco, ovunque posizionati. In caso di onore quarto scartinato l'attacco di quarta è fattibile sotto Asso e sotto K, da evitare invece sotto Q e sotto J o 10. Con Asso e Re fino a quinti, cioè da AKx a AKxxx, giochiamo il K, sempre contro contratti a S.A. e cerchiamo di capire, dalla visione del morto e dalla carta di scarto del nostro compagno, come dobbiamo proseguire: ciò anche in funzione di eventuali nostre possibilità di almeno una ripresa certa 'a lato', cioè in altro colore. Con la Q quarta attacchiamo con la cartina piccola solo se c'è anche il 10: ma non se c'è anche il 9 nel qual caso (v.sopra) dovremo attaccare con il 10 e non con la piccola. Se non siamo in condizioni di possedere un buon attacco *a bussare*, cioè aggressivo, è preferibile muovere (con il conto) in un colore almeno 3°, dove non si posseggono onori , di fare cioè un attacco *neutro*, meglio se in un colore nobile o in uno non dichiarato o dichiarato solo dal morto, magari al 2° giro. Attacchi sotto onore 3°.. a rischio! **TUTTO CIO' OVVIAMENTE, SE IL COMPAGNO E' SEMPRE PASSATO, DIVERSAMENTE, SE IL COMPAGNO HA DICHIARATO UN COLORE, E' OPPORTUNO ATTACCARCI (a meno di avere un'alternativa molto valida in uno proprio) DI SOLITO CON LA CARTA INDICATA IN NERETTO NELLA TABELLA GENERALE RIPORTATA NELLA PRIMA PAGINA DI QUESTA LESSON 14.**

b) Contratto avversario a colore

Dividiamoli anzitutto in 7 Gruppi:

- 1) Attacchi 'obbligati' se il compagno è intervenuto in licita
- 2) " " anche senza intervento in licita del compagno
- 3) " aggressivi
- 4) " neutri
- 5) " preparatori di tagli
- 6) " ingannevoli, da scelta immediata
- 7) " in atout

E, da questi ben 7 raggruppamenti rendiamoci conto che l'attacco in caso di contratto avversario a colore è molto più difficile dell'attacco in caso di contratto avversario a S.A. quando, fondamentalmente, o si attacca 'per il compagno' (Gr.1) o 'aggressivo' (Gr. 2,3,6) o 'neutro' (Gr.4) senza eccessiva drammaticità della relativa scelta.

Spieghiamoli, anche con degli esempi, in modo di capire quale preferire, secondo i casi.

1° Gruppo : Attacchi 'obbligati' se il compagno è intervenuto in licita.

Hanno quasi sempre la preferenza, e di norma vanno fatti con la carta in neretto o sottolineata della tabella, a meno che, specie ad alto o altissimo livello, la licita di uno dei due avversari – di solito il dichiarante – dimostri inequivocabilmente di non temere, se non addirittura di gradire, tale attacco. In tali casi di solito il dichiarante possiede, nel colore dell'attacco 'obbligato' degli avversari o l'Asso secco o la fource AQ o il Re secondo o, minimo, il singolo quando non addirittura il vuoto. Per questo non lo teme. In casi del genere è preferibilmente quindi scegliere l'attacco in un altro colore che il dichiarante, appunto, *non si apetta*.

2° Gruppo: Attacchi 'obbligati' anche senza intervento in licita del compagno.

Sono questi gli attacchi che difficilmente 'regalano': Asso da AKx AKxx ecc. K da AK secchi o da KQJ, KQJx, ecc., Q da QJ10, QJ10x ecc.

Da fare sempre, specialmente quelli provenienti dalle configurazioni contenenti l'Asso e il K.

3° Gruppo: Attacchi aggressivi (anche nei contratti a S.A.)

Sono gli attacchi di cartina sotto un onore (K,Q,J,10) isolato, almeno 3°, oppure giocando subito l'onore se 2o, tendenti, come intuitivo a 'sfondare' un colore avversario che non è stato dichiarato in fase di licita per promuovere una o più prese, anche immediate, alla linea difensiva: senza questo attacco il Dichiarante avrebbe potuto impostare il suo gioco col morto in modo da scartare le sue perdenti in questo colore – immediate o differite – in un altro colore franco o affrancabile. Si tratta sempre di attacchi *rischiosi* ma che talvolta sono gli unici che creano le condizioni per battere il contratto avversario. Come logico essi contano su una configurazione di carte, in mano al compagno, che si complementi con l'onore posseduto dall'attaccante.

Un esempio chiarirà meglio tutto. La licita, dichiarante Sud:

Nord	Est	Sud	Ovest
-	-	1 F	pass
1P	pass	3 F	pass
3Q	pass	3 S.A.	pass
4 S.A.	pass	5 P (*)	contro (**)
5 S.A. (***)	pass	6 S.A.	pass
pass	pass		

(*) 2 Assi diversi per colore e rango; (**) mostra l'Asso di picche; (***) a passare, manca 1 A

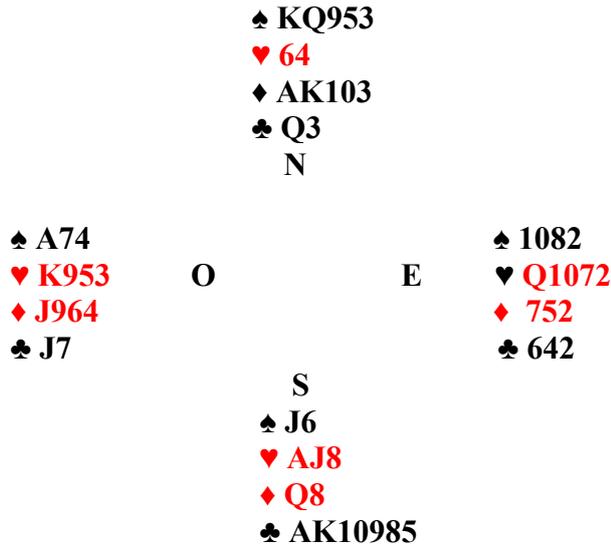
Carte di Ovest (che deve attaccare):

♠ A74
♥ K953
♦ J964
♣ J7

VOI COME ATTACCHERESTE ???

Questa l'intera distribuzione

Sud gioca 6 S.A.



Nei contratti di 6 S.A. gli esperti consigliano un attacco 'neutro' ma in questo caso.. la frenata di Nord a 5 S.A. era sintomatica di un qualche pericolo, mancando evidentemente un Asso, (quello di picche, ricordiamo il *contro* di Ovest alla risposta 5P di Sud alla *richiesta d'Assi* 4 S.A. di Nord) in mano alla difesa.

Così Ovest decide di fare un attacco, diciamo *semi-aggressivo* con il 4 di quadri ma, come si vede dal diagramma, il suo attacco non ha successo. Sud prende infatti con il proprio 8 e intavola subito il J di picche (lisciato) da Ovest e prosegue con il 6 di picche verso KQ del morto. Ovest, compresa la situazione si affretta a prendere e a muovere cuori con il proprio 3.

TARDI ! Est, diligentemente, forza con la Q ma Sud prende con il proprio Asso ed incassa facilmente tutte le restanti prese, mantenendo così il contratto che sarebbe invece stato battuto dall'attacco veramente *aggressivo* nel colore di cuori (Sud avrebbe preso la Q di Est con il proprio Asso ma poi, dopo aver incassato altre 6 prese a fiori e altre 3 (o 4 impassando il J) a quadri per totali 11 prese, ma quando avrebbe poi mosso picche per promuoversi la dodicesima presa necessaria Ovest avrebbe preso con l'Asso ed incassato il K di cuori, battendo inesorabilmente il contratto e facendo quindi pentire Sud di non aver raccolto l'invito del compagno a fermarsi a 5 SA, contratto facilmente mantenibile anche con l'attacco a cuori.

Immaginate che questa sia l'ultima smazzata del Campionato Europeo a coppie miste che, fino a quel momento state dominando e potete vincere a condizione di non prendere ora un pessimo risultato. Siete Voi in Ovest (nei tornei e campionati a coppie miste le ladies giocano in Est o Sud e i gentlemen in Ovest o Nord). Dentro di Voi sentite una vocina che dice "attacca a cuori !" ma la criticate subito perché sapete per certo che uno dei due avversari ha per forza di cose l'Asso di cuori e se uno qualsiasi di loro ha anche la Q, cosa molto probabile, l'attacco a cuori sarebbe disastroso, quindi non le date ascolto e attaccate, come fatto, a quadri e... invece di vincere il campionato europeo e potervi fregiare, Voi e la Vostra partner del cuore.. *bridgistico*, per tutta la vita, del titolo di CAMPIONI EUROPEI Vi dovrete accontentare di dire agli amici : siamo arrivati quarti (nemmeno sul podio!) ai campionati europei a coppie miste perché non ho dato retta alla prima ispirazione, di attaccare a cuori. Bella differenza!

Sono anche aggressivi gli attacchi di onore secondo tipo Kx,Qx,Jx, sempre basati sulla speranza di trovare al partner almeno un onore di contatto con quello di attacco, diversamente sono molto a rischio, specialmente di K da Kx e di Q da Qx

4° Gruppo : Attacchi neutri

Quando non si hanno sequenze o singoli a lato e si teme di poter ‘regalare’ una presa gratuita al Dichiarante, di solito perché abbiamo carte di retta nei colori licitati dagli avversari è buona regola fare un attacco di attesa, neutro come si dice, in un colore dove abbiamo solo scartine, in tal caso (possesso di scartine) anche e preferibilmente in un colore dichiarato dal solo morto, un attacco quindi, come si dice in gergo, nel *forte del morto*.

Quando, negli anni '30 il bridge, grazie al grande teorico (e campione) dell'epoca Ely Culberston, dilagò in tutto il mondo civile, la gente lo giocava senza troppi ragionamenti, ma seguendo scrupolosamente le regole-base da lui formulate.

Riguardo l'attacco lui consigliava, molto sinteticamente:

“se non avete una buona sequenza di almeno tre carte tipo KQJ.. o QJ10. o AKx. “

“a colore attaccate *nel forte del morto* e, a S.A., con la quarta carta del palo più lungo “.

Nella maggior parte dei casi queste regole, allora e tuttora, funzionano, soprattutto toglievano drammi cervelotici di scelta, tutti facevano così ed in vantaggio erano moltissimi a giocare a bridge mentre ora, che i ragionamenti si sono affinati, questo gioco è, a torto o a ragione, noto per essere molto difficile a imparare e soprattutto a gestire, con la conseguenza di una progressiva diminuzione di coloro che potrebbero aver interesse ad avvicinarvisi e che invece vi rinunciano a priori, senza neppure provarci.

5° Gruppo: Attacchi preparatori di tagli

L'attaccante, avendo un singolo a lato, è opportuno che ci attacchi (ma se ha una sequenza capeggiata dall'Asso giocherà prima questo per ‘vedere il morto’ e decidere dopo sulla prosecuzione). L'attacco di singolo, quasi sempre interpretabile, invita il compagno stesso a prendere e tornare nel colore o, non potendolo fare subito, tornarci alla prima occasione, a condizione che a quel punto il compagno attaccante possa avere ancora almeno una atout per tagliare, diversamente è meglio rinviare altrove. Anche l'attacco da due scartine (con la più alta) in un colore a lato è un attacco che tende a promuoversi un taglio, se il compagno ha Asso-K o Asso-Q (con il K al morto) o anche se il compagno ha l'Asso e, se non ha riprese in atout, lascia ma chiamando con una dispari: se l'attaccante ha lui la necessaria ripresa in atout rigioccherà poi nel colore per l'Asso del compagno ed il proprio taglio. Talvolta la preparazione di un taglio viene fatta dall'attaccante per il compagno, attaccando in un proprio colore molto lungo per creare le condizioni perché il compagno stesso riesca in seguito a fare un taglio.

6° Gruppo Attacchi ingannevoli, da scelta immediata

Sono, ad es. l'attacco di 9 sotto K avendo K9xx, l'attacco di x da Axxxx e tutti gli attacchi di x da onore secondo tipo Ax,Kx,Qx,Jx.

Si tratta di attacchi insoliti che a volte disorientano il dichiarante.

Esempio 1: contratto 4 Cuori. Attacco di Ovest x di picche da Axxxx.

Il Dichiarante Sud, nel colore, ha KJx al morto e 10xx in mano. Potete scommettere, chiunque sia, che starà basso facendo arrivare la cartina d'attacco al proprio 10. Ma Est prende con la sua Q seconda e rinvia nel colore per l'Asso di Ovest ed il conseguente ritorno per il proprio taglio e ben 3 prese nel colore, cui aggiungendo un'altra presa da perdere per una Q fuori impasse, condannano alla caduta un contratto che, senza l'insolito attacco di cartina sotto Asso quinto, sarebbe stato facilmente mantenibile.

